

4 maschere dell'orrore

SONO NOTI PERSONAGGI, IN MODI DIVERSI SERVITORI DI BERLUSCONI, QUELLI DI CUI SI PARLA NEL NUOVO LIBRO DI MARIO GUARINO.

• ROCCO DI BLASI

Quando è cominciata questa storia che non finisce più? Perfino nella notte del terremoto in Abruzzo c'è chi pensa solo ai lucrosi affari che verranno. Purtroppo dobbiamo riconoscerlo: si tratta di un male che si perpetua, come chiarisce bene **Mario Guarino**, l'autore di **Ladri di Stato** (edizioni Dedalo, 294 pagine, 16 euro), l'ultima

"storia di malaffare, arricchimenti illeciti e tangenti" arrivata in libreria, con la prefazione di **Marco Travaglio**. Guarino - scrive Travaglio - ci regala un documentatissimo ritratto di quattro maschere della galleria degli orrori italiota: **Bettino Craxi**, **Cesare Previti**, **Vittorio Sgarbi** e **Marcello Dell'Utri**. Cosa hanno in comune questi personaggi? "Hanno servito fedelmente il Cavaliere e sono pregiudicati". In modi diversi, ovviamente. Craxi, da presidente del Consiglio, **tutelava le tv** di Berlusconi, l'avvocato **Previti** si dava da fare perché i giudici romani sfornassero **sentenze** che non cozzassero con gli interessi della Fininvest, **Dell'Utri** intratteneva rapporti pericolosi con la **mafia**, sui quali si stanno ancora celebrando processi. E **Sgarbi** che c'entra? Oggi sembra una figura ormai sullo sfondo della sce-

na politica e televisiva italiana, ma in anno cruciali "è stato il **telekiller**", che si è lasciato usare con grande spregiudicatezza contro i giudici che osavano attraversare la strada dell'attuale presidente del Consiglio. Ma, attenti! Quelli di Guarino non sono pamphlet. Non a caso nel lontanissimo **1987** fu il primo a dare alla stampe - assieme a **Rug-**

sando dalla Prima alla **Seconda Repubblica**, nessuno è riuscito a fermare il gioco del malaffare e delle speculazioni malavitose. "Fra qualche anno - ha detto **Piercamillo Davigo**, uno degli uomini di punta del Pool di Mani Pulite - quando sarà tutto finito, gli storici tenderanno vanamente di comprendere la nostra epoca. Alla fine penseranno a un'epidemia...". Oppure a un paese colpito da un male oscuro...

geri - il best seller **Berlusconi. Inchiesta sul signor tv**, che ha resistito a un'ondata di querele e che ha anticipato le mosse (allora tutte sottotraccia) del Cavaliere. E, infatti, anche **Ladri di Stato** è un volume supportato da una miriade di documenti: atti giudiziari, testimonianze e una novità che non mancherà di attirare l'attenzione dei lettori. Ci sono le visure catastali di decine di operazioni immobiliari per milioni di euro. Insomma, anche pas-



Salvagiallo

Valerio Calzolaio

Box Office

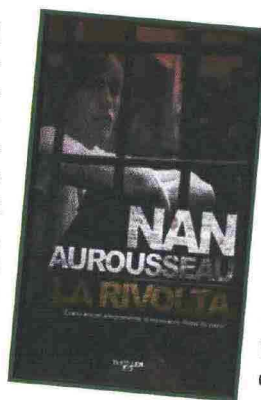
QUANTE NE FA LO SPINONE

- 1 **Sansone**
di T. Dey (commedia)
- 2 **Toy Story 3 - La grande fuga**
di L. Unkrich (animazione)
- 3 **Splice**
di V. Natali (fantascientifico, thriller)
- 4 **Pandorum**
di C. Alvert (fantascientifico, horror)
- 5 **The box - C'è un regalo per te**
di R. Kelly (horror, thriller)
- 6 **Salomon Kane**
di M. J. Basset (avventura, azione)
- 7 **The Twilight Saga: Eclipse**
di D. Slade (fantasy, sentimentale)
- 8 **The losers**
di S. White (azione)

La ribellione sotto silenzio

Francia, supercarcere di Entry. La settimana dal 21 al 28 marzo. C'è una rivolta di ragazzi detenuti, viene sedata e repressa, tv e giornali tacciono. Dieci sorveglianti finiti in ospedale, 2 elicotteri, 5 mezzi di intervento speciale, 87 celle saccheggiate, 30 ribelli in isolamento poi in sezione disciplinare. Alcuni di loro sono persi, altri si trovano lì per caso. Benjamin Benji Tricot è alla vigilia dei 18 anni, studente di lettere moderne, perbene, piccolo 52 chili, praticante di kendo, dentro per 3 grammi di coca e un errore giudiziario. Piange spesso. Il peso delle pareti e l'architettura della prigione, aggressioni e perquisizioni corporali, la cella minuscola e il regolamento rigido lo travolgono. Si

trova nudo senza alcun sistema immunitario, sprofonda. Altri sono delinquenti, con differenti corpo, cultura, psiche, socialità, responsabilità. Come vari sono gli agenti. I tre educatori Quarry, Niaux e Karim possono far poco. E il vicedirettore è uno stronzo, tanto più che Tox gli ha sputato dritto in fondo alla bocca. A maggio qualcuno verrà meno. Impietoso e chirurgico il racconto del dotato 59enne Nan Aourousseau ("La rivolta", e/o 2010, 194 pagine, 16 euro; originale "Le ciel sur la tête" 2009, traduzione di Emanuelle Caillat), infanzia povera, mestiere d'idraulico, 7 anni di carcere per rapina, ottimo scrittore grazie a Manchette, terza varia. Segnalo il passerotto Piopio. Ranci e digiuni, urla dentro e silenzi.



Video, libri & C.

MISTERI

I giorni fatali di Borsellino

“Secondo me lui, il dottor Borsellino, capiva che doveva morire, era come un morto che camminava...”. Gaspare Mutolo è il pentito che Paolo Borsellino stava interrogando, dopo la morte di Falcone, prima di essere convocato d'urgenza al ministero degli Interni, da dove tornò completamente sconvolto. “Teneva accese due sigarette contemporaneamente”, racconta Mutolo. Questa e altre testimonianze (assieme ad alcuni documenti inediti di Massimo Ciancimino) troverete ne **I misteri dell'agenda rossa di Francesco Viviano e Alessandra Ziniti**, due giornalisti di Repubblica, che furono tra i primi ad arrivare in via D'Amelio, dopo l'attentato a Borsellino. Il libro contiene anche un'intervista a Luca Tescaroli, uno dei magistrati che con maggiore tenacia ha indagato sui tanti lati oscuri della stagione stragista della mafia.



I misteri dell'agenda rossa

Autori... Francesco Viviano e Alessandra Ziniti
Casa editrice... Aliberti editore
Pagine... 158
Prezzo... 15 euro

INCHIESTE

Il lavoro che mina la salute

Otto casi di vita reale. Niente finzioni, nessun adattamento scenografico, solo la storia di chi per lavorare ha sacrificato la salute e gran parte della propria vita. C'è Eugenio, orgoglioso di lavorare in un'azienda che produceva componenti per razzi da mandare nello spazio. A contatto continuo con sostanze tossiche un giorno scopre di aver contratto il morbo di Parkinson. C'è Luciano, una rapida carriera di fatica che finisce per devastargli il fisico, per portarlo a tante operazioni e ritorni al la-

voro, fino a essere costretto a farsi allacciare le scarpe dalla moglie, visto che non riesce più a muovere le braccia. C'è Vittoria, 17 anni spesi a fabbricare libri - perfino per il Papa - in un laboratorio artigianale. Un lavoro che le distrugge i polsi, tanto da non consentirle neppure più di lavarsi i denti. E per questo viene licenziata. **Giampiero Rossi** (giornalista, autore di ottimi libri di inchiesta) ne **Il lavoro che ammalava** descrive l'ansia di giustizia dei protagonisti in vicende che sembrano ambientate nell'Italia dell'800. E invece, sono assurde e più attuali di quanto si possa immaginare.

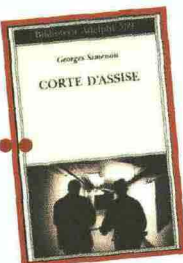


Il lavoro che ammalava
Autore... Giampiero Rossi
Casa editrice... Ediesse
Pagine... 111
Prezzo... 8 euro

POLIZIESCHI

Simenon senza il suo Maigret

La casa editrice Adelphi, che ha curato la riedizione di tutte le sue opere, mette a disposizione dei lettori da spiaggia una valanga di romanzi di **Georges Simenon**, il padre di Maigret. **Corte d'Assise** è senza il mitico commissario, ma ha un protagonista che rivela la consueta bravura dello scrittore nel costruire scenari e personaggi. Petit Louis è, infatti, un malcapitato che si dà arie da gangster. E pensa anche di essere un viveur, quando incontra una signora avanti negli anni, che gli fa credere di essere una contessa e lo riempie di piccoli regali come se fosse un esperto gigolò. Mal gliene incoglie, perché si troverà a dover rispondere di un delitto che non è suo. Ma farà tanta fatica a dimostrarlo.



Corte d'Assise
Autore... Georges Simenon
Casa editrice... Adelphi
Pagine... 180
Prezzo... 18 euro

DVD

Questo Guccini è d'obbligo

Nella serie che Repubblica e L'Espresso dedicano a **Francesco Guccini**, c'è un Dvd che merita la massima attenzione. **Anfiteatro Live** ripropone il concerto tenuto a Cagliari nel 2005 dal cantautore bolognese. Nel video ci sono alcuni dei "classici" gucciniani da "La Locomotiva" a "Dio è morto", ma anche canzoni che il grande pubblico non conosce: da "Odysseus" a "Cristoforo Colombo". Contenuti extra, videoclip e backstage arricchiscono l'offerta. Da chiedere in edicola a tutti i costi per chi ha già in casa "tutto Guccini", ma non vuol perdersi nulla.

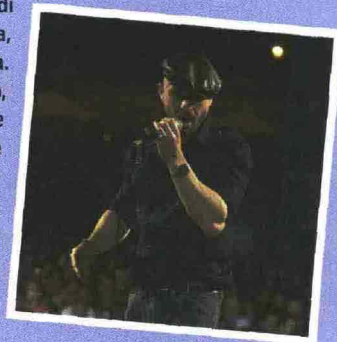
- **Anfiteatro Live Cantautore...**
- Francesco Guccini
- **Casa editrice...**
- L'Espresso (su licenza Emi)
- **Brani...** 17 + contenuti extra
- **Prezzo...** 10,90 euro + il costo di Repubblica o L'Espresso



Dischi

L'anima di Raiz

Per noi è sempre stata l'anima pulsante e creativa degli Almamegretta. Tanto che dal suo allontanamento il gruppo non è più stato lo stesso. Al contrario Raiz ha intrapreso una strada solista che, seppure non l'ha portato a vette come l'irraggiungibile "Lingo", ha dato più di una soddisfazione. Ora siamo al terzo episodio della sua carriera da "single", questo "Ya" in cui l'anima elettrodance è affidata ai Planet Funk che per l'occasione rinunciano a parte della loro psichedelia genetica. A dominare, invece, come in ogni disco di Raiz è la contaminazione: c'è ancora la tradizione napoletana ma fanno la loro comparsa perfino un motivo israeliano e un canto ebraico ("Ki eshmera Shabbat"). Influenze, quelle della religione, che avevano fatto capolino già nel brano scritto per gli Almamegretta "En Soft" del 1998. Non manca neppure la Giamaica, nella cover di "One blood" di Junior Reid. Il tappeto sonoro dei Planet Funk si adatta, di volta in volta, alle corde di Raiz, non lo soffoca, né lo copre, lo esalta. E alla fine il risultato, al di là delle influenze mistiche, si inserisce a pieno titolo nel filone artistico di uno dei personaggi più interessanti e "internazionali" della nostra musica.



Scelti (o no) per voi